



Migliaia di persone gremano piazza SS. Apostoli, dove si è svolta una delle tante manifestazioni organizzate in occasione della giornata internazionale delle donne

Manifestazioni, assemblee, iniziative delle donne e delle ragazze per l'8 marzo

Testimoniata in città la presenza attiva del movimento femminile

Corteo di studentesse dall'Esedra a Piazza SS. Apostoli - Una delegazione dell'UDI alla Regione - Incontri con le lavoratrici della Pisana, dell'IMI, delle fabbriche dell'Appio Tuscolano

Giovedì in consiglio la legge sui consulenti

È stato approvato il testo unificato della legge sui consulenti. La commissione sanità della Regione, presieduta dal compagno Ranalli, ieri, ha concluso il confronto che ha portato, sulla base delle proposte presentate dal PCI, dal PSI e dalla DC, alla elaborazione di un testo unico che istituisce il «servizio di assistenza alla famiglia e di educazione alla maternità e paternità consapevoli».

È stato un 8 marzo di lotta: tutta la giornata è stata scandita, in più punti della città, da manifestazioni, assemblee, iniziative delle donne, delle lavoratrici, delle giovani. Nella mattinata, il corteo delle studentesse e degli studenti, dall'Esedra a piazza SS. Apostoli (di cui riferiamo ampiamente in altra pagina del giornale) si è concluso con uno spettacolo cui hanno partecipato Maria Carta, Giorgio Gaslini, Paolo Pietrangeli e Ernesto Bassignano, e che si è protratto fino a tardi.

Forti manifestazioni dei lavoratori delle fabbriche metalmeccaniche dell'Appio Tuscolano, che hanno scioperato per tre ore per il contratto e la occupazione femminile. Le organizzazioni femministe, dal canto loro, hanno dato vita nella mattinata ad una serie di iniziative nella scuola. Verso le 13 si sono riunite in piazza Farnese, dove è stato organizzato un pranzo per le studentesse. Nel pomeriggio, alcune migliaia di ragazze sono partite in corteo da piazza SS. Apostoli, e hanno raggiunto piazza Navona, dove si è svolta una manifestazione spettacolo.



Il corteo mentre sfilava per le vie del centro

I temi della Regione nell'intervento del compagno Petroselli al Supercinema

Non più rinviabile la scelta di una giunta democratica

Intollerabili le conseguenze della crisi — Deve cadere ogni pregiudiziale nei confronti del PCI grande forza democratica e di governo — Tramontata l'epoca del predominio della DC e del suo sistema di potere — Fondamentale il rapporto unitario tra i comunisti e i socialisti



La sala del Supercinema gremita di compagni, durante la manifestazione contro gli scandali e la corruzione, dove hanno preso la parola Petroselli, Boldrini, Spagnoli e La Torre

Si è svolta domenica, al Supercinema, la manifestazione indetta dalla federazione romana del PCI sul tema «Scandali e corruzione, da dove nascono, cosa fare per risanarli». Nel corso dell'incontro, al quale ha partecipato una folla di lavoratori, giovani, donne, hanno preso la parola i compagni Luigi Petroselli, della Direzione e segretario della federazione, Arrigo Boldrini, vicepresidente della Camera, Ugo Spagnoli, deputato, membro della commissione inquirente, e Pio La Torre, deputato, membro della commissione antimafia. Alla presidenza hanno preso posto, tra gli altri i compagni Ciofi, segretario regionale del Partito e i membri della segreteria della Federazione.

Una tale soluzione presentava, dopo una crisi tanto lunga e difficile, e dal fatto che essa poteva rappresentare un terreno favorevole alle manovre e agli intrighi di quelle forze che, soprattutto nella DC, si muovono per produrre ancora la crisi, aggravare le difficoltà, fino a compromettere la funzionalità stessa dell'istituto regionale.

Se la DC si ostina a mantenere le sue pregiudiziali contro il PCI, se arretra anche rispetto all'accordo di settembre, se ha bisogno ancora di tempo, allora spetterà alle altre forze democratiche dare un governo alla Regione; si porrà al PSDI e al PRI il problema di valutare responsabilmente la nuova situazione, rendendo comunque possibile una soluzione con il concorso diretto del PCI e del PSI.

Ieri pomeriggio sulla via Braccianese Claudia

Automobilista accoltellato da due rapinatori che lo fermano per strada

L'uomo, un rappresentante di gioielli, è ricoverato con la prognosi riservata ma è fuori pericolo - I banditi sono fuggiti per i campi senza riuscire a prendere una valigetta con tre milioni - Altri due «colpi» in un ufficio postale e in una banca

Si erano messi proprio in mezzo alla strada, ed agitavano le mani chiedendo aiuto all'automobilista che veniva loro incontro. Un attimo dopo lo hanno massacrato di pugni e gli hanno vibrato una coltellata ad un fianco per tentare di rubargli una valigetta con tre milioni. Ma sono fuggiti senza prender niente, all'arrivo di un contadino. Si sono dileguati tra i campi. Il più piccolo aveva quattordici anni, il più grande poco più di venti. Il drammatico tentativo di rapina è avvenuto intorno alle 14 di ieri sulla via Braccianese Claudia.



Nazareno Fabretti nel letto dell'ospedale dopo l'accoltellamento

il partito

COMITATO DIRETTIVO — Oggi alle 9,30 in Federazione con il seguente ordine del giorno: «Impegno politico e preparazione della Conferenza cittadina», relatore il compagno Gustavo Imbriani. SEZIONE SICUREZZA SOCIALE — Oggi in Federazione alle 17,30 attivo per la riforma assistenziale per l'abolizione degli enti inutili, per i consulenti familiari e la tutela degli anziani, l'industriale Adriano Lodi e Leda Colombini. Concluderà Remo Marletta. SEZIONE PUBBLICA AMMINISTRATIVA — Oggi in Federazione alle 16,30 riunione sulla ristrutturazione del ministero (Santacroce-Nardi). COMITATO PROVINCIALE — Domani in Federazione alle 17,30 riunione con il seguente ordine del giorno: «L'impegno del PCI per il territorio delle zone della provincia, il capigruppo delle comunità montane e i responsabili dell'agricoltura della provincia (Medici-Quattrucci-Ciocci). MUTUATI E INVALIDI DI GUERRA COMUNISTI — Domani in Federazione alle 17 (Elmo-Palazzo). SEZIONE SCUOLA — Domani in Federazione alle 17,30 riunione della cellula CIFAP (C. Morgliano).

Due rapine sono state compiute ieri mattina in città, in una banca e in un ufficio postale. La prima alle poste di via Recina, al Tuscolano, dove cinque uomini incappucciati hanno fatto irruzione con le pistole in pugno impo-

Perde una gamba in un incidente e poi partorisce una bambina

Una donna incinta di nove mesi è stata travolta da un'auto sulla Portuense. Perde una gamba in un incidente e poi partorisce una bambina.

A Toscana DC e PRI ricorrono ai voti del MSI

Gli amministratori democristiani e repubblicani di Toscana, pur di impedire alle forze di sinistra di partecipare al governo della città, non esitano a ricorrere ai voti del MSI. Lo ha affermato esplicitamente l'unico consigliere comunale del PRI, che è anche assessore alla Provincia.

Nuovo crollo al «Garrone»: protestano gli studenti

Non andranno a scuola stamane gli studenti del professionale Garrone, in via Campana. Un segno di protesta per il nuovo crollo che si è verificato nei giorni scorsi all'interno dell'istituto. Una assemblea, cui parteciperanno delegazioni di altri licei si svolgerà davanti alla scuola.

E' uscito «Roma Giovani»

E' uscito il numero nove di «Roma Giovani», il mensile della FGCI provinciale, in vendita nei circoli, nelle scuole e nelle librerie Rinascente e Petrinelli a 300 lire. Nella rivista — aperta da un editoriale di Walter Veltroni — ampio spazio è dedicato al XX congresso del PCUS (con un'intervista a Ludo Colletti) e alla rismessa del Pci. DOMENICACCIO alle 18 «Crisi economica».